

PREMIO FOTOGRAFICO PEPPINO IMPASTATO

Concorso Fotografico “GUIDO ORLANDO” 2019

L'Associazione Asadin in collaborazione con Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, bandisce il Concorso Fotografico “GUIDO ORLANDO” 2019. Il concorso, alla sua terza edizione, si svolge in continuità con il precedente “Premio Fotografico Peppino Impastato – Musica e Cultura”, di cui sono state realizzate due edizioni, nel 2014 e nel 2015, curato dall' “Associazione Musica e Cultura” e dall' “Associazione Photofficine onlus”, un premio che lo stesso Guido Orlando, quando era ancora in vita, aveva contribuito ad ideare. Il premio è oggi dedicato proprio a Guido Orlando, scomparso prematuramente nel 2012, che è stato uno dei compagni di Peppino Impastato, tra i fondatori di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, dell'Associazione fotografica Asadin e che della fotografia ha fatto la sua massima forma di espressione. Guido Orlando con la fotografia ha documentato, conservandone la memoria, le attività politiche e culturali di Peppino e dei suoi compagni. Presente in tante iniziative, sempre con la sua inseparabile macchina fotografica. Nelle sue diverse pubblicazioni si è occupato di ambiente, natura, dell'ecosistema siciliano e del rapporto tra esseri umani e paesaggio, grazie ai tantissimi reportage svolti durante i suoi viaggi in giro per il mondo, facendo della sua passione per la fotografia una professione, ma anche una forma di impegno artistico e sociale.

Il concorso è sostenuto dall'Associazione Peppino Impastato, da Witness Journal e dalla famiglia Orlando.

ART. 1 TEMA DEL CONCORSO:

ART. 1 TEMA DEL CONCORSO: “Ri-scatti Umani”

Il concorso “Guido Orlando” – Premio Peppino Impastato, giunto alla sua terza edizione, ha come tema e titolo i “Ri-scatti umani”.

Abbiamo affrontato per due anni di seguito il tema dei DIRITTI NEGATI, che era stato scelto come focus delle giornate del 39° e 40° anniversario dell'uccisione di Peppino Impastato.

Quest'anno abbiamo pensato fosse il momento di focalizzare l'attenzione non tanto sulla negazione, sulle scelte politiche che violano i diritti umani, sulla diffusione di odio che pervade i social dando il senso di una società che teme la diversità e che cerca un nemico con cui scontrarsi. Abbiamo ritenuto giunto il momento di mettere al centro la solidarietà e il senso umano e comunitario, la costruzione piuttosto che la distruzione.

Peppino scriveva nel suo struggente diario pubblicato nel libro “Lunga è la notte” curato dal Centro Impastato: “Mi caratterizzava una grande paura di tutto e di tutti e al tempo stesso una voglia quasi incontrollabile di aprirmi e costruire”, ed era quella voglia di costruire aggregazione, solidarietà, movimenti di opinione giovanile che permetteva di affrontare le contraddizioni della vita. Il riscatto dalla provenienza da una famiglia mafiosa, dalle proprie paure individuali e sociali, un riscatto personale incarnato nel confronto con gli altri, nel Noi, nella costruzione di un mondo migliore.

Anche Guido Orlando, fotografo e amico di Peppino, a cui il concorso è dedicato, aveva una spiccata sensibilità, metteva al centro l'amicizia, l'impegno, le relazioni umane, l'accoglienza e la solidarietà. La sua capacità di stare con gli altri è la caratteristica che tutti ricordano e raccontano di Guido.

Il concorso quest'anno si pone l'obiettivo di scandagliare le esperienze di solidarietà, umanità, accoglienza e pace, mettendo al centro tutte quelle persone, associazioni, realtà che portano avanti progetti e percorsi umani. Le foto metteranno in risalto momenti solidali, atti di amicizia e di amore, la ricchezza della diversità, l'inclusione etc.

Se la politica, l'economia tendono a disumanizzare, dalla società civile, dal basso, emerge ancora uno spirito umanitario. Esperienze non sempre conosciute o messe in relazione tra loro, rivelano quanto ancora i buoni sentimenti, i buoni propositi, le iniziative volte al bene comune, siano prevalenti.

Persino nelle realtà più disagiate e povere continuano ad esistere atti di grande altruismo. I bambini costretti a vivere il degrado e la guerra sanno sorridere o cercare nel gioco il proprio riscatto. Nei quartieri a rischio, nelle periferie, negli ospedali, tra gli ultimi, tra i senza casa, per le strade, nei luoghi di disperazione, assistiamo quotidianamente a grandi atti di solidarietà che sono quelli fanno sperare nel cambiamento.

Il riscatto è gentilezza e amicizia, ma è anche lotta comune per costruire una realtà migliore, è capacità di non abbassare la testa, di disobbedire a chi vuole imporre regole che vanno contro la dignità degli esseri umani, contro la libertà di espressione, che discriminano per etnia, scelte religiose, ideali e sessuali, i Ri-scatti umani si trovano nell'impegno collettivo.

La fotografia può avere un ruolo culturale di informazione, di comunicazione, di sensibilizzazione, di strumento di lotta e di verità, di racconto.

Il concorso anche quest'anno promuove la fotografia sociale, una fotografia che racconti la realtà ed abbia come protagonisti soprattutto i più deboli, osservati focalizzando l'attenzione sulla dignità e la bellezza umana, con uno sguardo etico che rispetti il dolore.

Il concorso è comunque aperto ad ogni tipo di fotografia che sappia raccontare bellezza, umanità e riscatto.

ART. 2 PERIODO

Le foto possono essere inviate dal 1 Marzo 2019 al 22 Aprile 2019

ART. 3 DESTINATARI

La partecipazione è aperta a tutte le persone dai 18 anni in poi

ART. 4 PREMI

1° premio: targa + 1 libro edito da "Casa Memoria Impastato Edizioni"

Una rosa di fotografie selezionate sarà inserita all'interno della mostra "Ri-scatti Umani" che si allestirà durante le giornate di del 9 Maggio 2019.

Saranno eventualmente assegnate delle menzioni speciali per quei fotografi che si distingueranno per la creatività e l'originalità.

ART. 5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita

- a) Ciascun concorrente potrà partecipare con massimo tre fotografie legate al tema.
- b) L'invio delle immagini potrà avvenire esclusivamente in formato elettronico, a partire dal 1 Marzo 2019 fino alle ore 23.59'59" del 22 Aprile 2019, all'indirizzo email associazioneasadin@libero.it
- c) Alla email vanno allegati:

domanda di partecipazione debitamente firmata e successivamente scansionata (Allegato A al presente Regolamento);

copia scansionata del documento di identità in corso di validità di colui che ha sottoscritto la domanda;

eventuale liberatoria alla ripresa ed alla pubblicazione firmata dai soggetti fotografati, in caso di fotografie che ritraggono persone riconoscibili, firmata e successivamente scansionata (Allegato B al presente Regolamento).
- d) Le immagini dovranno essere compresse in formato JPEG (.jpg), profilo colore RGB. Saranno ammesse foto sia a colori che in BW. Le fotografie devono rispettare il formato di stampa 30x45. Risoluzione 250 dpi. Sono ammesse sia immagini scansionate scattate su pellicola (negativa o diapositiva), sia realizzate direttamente con fotocamere digitali.
- e) Le fotografie non devono essere state premiate in altri concorsi. Non saranno accettate fotografie con logo, firma, watermark e segni riconoscibili di qualsiasi genere. Non sono ammessi fotomontaggi, solarizzazioni o ritocchi digitali, salvo lievi correzioni di colore, contrasto o esposizione, pena l'esclusione dal Concorso.
- f) Le fotografie verranno catalogate e archiviate separando i moduli di adesione contenenti i dati personali dagli elaborati, in modo tale da garantire l'anonimato dei partecipanti al momento della loro valutazione.

ART. 6 GIURIA

A valutare sarà una giuria qualificata selezionata dall'Ass.ne Asadin che vedrà anche la presenza del Fotoreporter Tano D'Amico, del Fotografo Francesco Seggio e del Pittore e Fotografo Pino Manzella.

- a) Le decisioni della giuria sono insindacabili e inoppugnabili.
- b) La giuria si riserva, a suo insindacabile giudizio, di assegnare i premi secondo il suo giudizio tecnico e culturale.

ART.7 CRITERI

I giudizi espressi dalla giuria si baseranno sui seguenti parametri:

- a) aderenza al tema del concorso;
- b) originalità;
- c) creatività.

ART. 8 VINCITORI

- a) I premi verranno consegnati ai vincitori il giorno 8 Maggio. I premi non sono cumulabili.
- b) I vincitori saranno contattati ai recapiti dai medesimi indicati nella mail al momento dell'invio. In caso di vincitori non rintracciabili e/o di mancato invio da parte del vincitore del modulo di accettazione del premio entro il termine stabilito e/o di revoca del premio assegnato al vincitore per insussistenza dei requisiti essenziali per la partecipazione al Concorso, subentreranno i nominativi individuati dalla giuria come riserve, nell'ordine dalla giuria stessa definito.

ART. 9 DICHIARAZIONI DEI CONCORRENTI

Per ciascuna fotografia inviata, il concorrente dichiara e garantisce, attraverso la domanda di partecipazione, ad Associazione Asadin e Casa Memoria:

- a) di essere l'autore delle foto inviate e di essere il titolare esclusivo e legittimo di tutti i diritti di autore e di sfruttamento, anche economico, di ciascuna fotografia, quindi di possedere ogni diritto di riproduzione;
- b) di aver ricevuto dai soggetti ritratti, l'autorizzazione degli stessi o di chi ne esercita la patria potestà;
- c) di aver acquisito da terzi legittimati tutti i diritti d'immagine e/o diritti di terzi, in generale, per quanto ritratto;
- d) che niente di quanto inviato è contrario a norme di legge, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il contenuto delle fotografie non è osceno, diffamatorio, blasfemo, razzista, pedopornografico o in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti morali, dei diritti d'autore o diritti di tutela dei dati personali di terzi, dei diritti di pubblicazione e in generale rispetta quanto stabilito dalla legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) e successive modifiche e integrazioni;
- e) di essere responsabile del contenuto delle proprie opere, manlevando e mantenendo indenne Ass.ne Asadin e Casa Memoria da qualsiasi pretesa e/o azione di terzi e che sarà tenuto a risarcire Ass.ne Asadin e Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato da qualsiasi conseguenza pregiudizievole, ivi incluse eventuali spese legali, anche di carattere stragiudiziale, che Ass.ne Asadin e Casa Memoria dovesse subire in conseguenza della violazione di quanto sopra indicato.

f) Partecipando al Concorso, l'autore di ciascuna fotografia concede, a titolo gratuito, all'ass.ne Asadin e a Casa Memoria, il diritto di pubblicare le immagini inviate sul sito www.asadin.it e www.casamemoria.it, nonché in occasione di mostre, pubblicazioni o eventi promossi dalle stesse, ovvero con il loro patrocinio e/o partecipazione, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore delle fotografie. La cessione qui regolata è a titolo gratuito

g) La partecipazione al Concorso implica per il Concorrente l'accettazione incondizionata del presente regolamento. E' responsabilità di ogni partecipante, assicurarsi che la pubblicazione delle fotografie non sollevi alcun tipo di controversia legale e non sia lesiva di altrui diritti.

Il presente regolamento ufficiale è disponibile in tutte le sue parti sul sito www.casamemoria.it e sul sito www.asadin.it